

MOREA
(sede legale)
Via P.Mattarella, 20
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3195
0732.24343



MOREA VIVARELLI
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FABRIANO

 *Ministero dell'Istruzione*  UNIONE EUROPEA

TURISTICO ECONOMICO TECNICO AGRARIO ENOTECNICO



VIVARELLI
Via Cappuccini, 5
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3373-3573
Tel. 0732.250842
Azienda Agraria
P.I. 02036020424
Convitto Annesso



www.moreavivarelli.edu.it

SEDE "A. MOREA"
Indirizzo "Turismo"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAME DI STATO A.S. 2022/23
(ai sensi dell'O.M. 45 del 9/03/2023)

5° sez. AFM

Data di approvazione 15/05/2023

Il Dirigente Scolastico prof. Procaccini Emilio

INDICE

Profilo culturale educativo e professionale degli istituti tecnici	pag. 3
Consiglio di classe	pag. 5
Elenco dei candidati	pag. 6
Profilo della classe	pag. 6
Risultati conseguiti (linee guida)	pag. 7
Metodologie didattiche	pag. 10
Tipologie di verifica	pag. 10
Criteri di valutazione	pag. 10
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	pag. 10
Curricolo Educazione Civica	pag. 11
Pcto	pag. 12
Tabelle Crediti del terzo e quarto anno scolastico	pag. 17
Allegato 1 Programmi disciplinari svolti	pag. 19
Allegato 2 Griglie di valutazione	pag. 46

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI - LINEA GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (DPR 15 MARZO 2010, ARTICOLO 8, COMMA 3)

L'identità dell'istituto tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Il percorso degli istituti tecnici si articola in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento vengono da ora valutati secondo un'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita,

di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per

la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di

accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia

1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO – COMPETENZE

A conclusione del percorso quinquennale, nel settore economico gli studenti attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

–agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

–utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

–padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

–riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3 PROFILO DI INDIRIZZO AFM

“LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO” (D.P.R. 15 MARZO 2010, ARTICOLO 8, COMMA 3)

- l’indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Una delle due articolazioni specifiche in cui si caratterizza l’indirizzo quella scelta dal nostro istituto riguarda le “Relazioni internazionali per il Marketing”, per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Prof. EMILIO PROCACCINI	
Italiano – Storia	TOBALDI GIUSEPPINA	<i>CONTINUITA' dalla classe 3</i>
Inglese	PALOMBA BARBARA	<i>CONTINUITA' dalla classe 5</i>
Francese	GALLI KATIA	<i>CONTINUITA' dalla classe 1</i>
Matematica	CANAVARI ANNA MARIA	<i>CONTINUITA' dalla classe 1</i>
Diritto ed economia politica	ROSSINI STEFANIA	<i>CONTINUITA' dalla classe 5</i>
Economia aziendale	RANALDI FRANCESCO	<i>CONTINUITA' dalla classe 1</i>
Scienze Motorie	CARLONI CLAUDIA	<i>CONTINUITA' dalla classe 3</i>
Religione	GENTILUCCI NADIA	<i>CONTINUITA' dalla classe 5</i>

Dirigente Scolastico Prof. PROCACCINI EMILIO

Coordinatore di classe Prof.ssa TOBALDI GIUSEPPINA

3. ELENCO DEI CANDIDATI

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	

4. PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe composta da 6 studentesse, che nel primo biennio faceva parte di un'articolazione con l'indirizzo economico per il turismo, dalla classe terza ha intrapreso il percorso formativo specifico AFM. Nel corso del triennio la composizione della classe si è modificata a causa di nuovi inserimenti, trasferimenti ad altri istituti, non promozioni alla classe successiva. Come accaduto in tutta Italia, la classe ha vissuto l'esperienza pandemia e DAD nel corso del terzo anno e parte del quarto anno. Tale esperienza ha determinato una diminuzione della loro motivazione allo studio ed ha rallentato un percorso di crescita e maturazione, dal punto di vista metodologico, soprattutto per l'acquisizione di una solida autonomia di lavoro.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Si segnala la presenza nella classe di un'alunna DSA (si rimanda alla documentazione consultabile in segreteria).
Presentazione della classe	La classe si caratterizza per la correttezza dei comportamenti sia verso la componente adulta della scuola sia verso i coetanei. Accettano di buon grado le attività che la scuola propone loro relative alla loro formazione professionale, in particolare le esperienze di PCTO che hanno sempre svolto con buona volontà e senso del dovere.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nell'ambito delle attività scolastiche disciplinari, pur evidenziandosi da sempre una disponibilità all'ascolto e all'attenzione, solo in quest'ultimo anno la classe dimostra una più attiva partecipazione e motivazione nei confronti delle discipline stesse. Tuttavia, hanno fatto molta fatica ad acquisire una metodologia di studio interdisciplinare che porti ad una interiorizzazione e rielaborazione dei contenuti che non sempre sono adeguatamente approfonditi.
Variazioni del Consiglio di classe	Il nostro Istituto è per quanto possibile molto attento alla continuità didattica riconoscendone il valore pedagogico. I docenti di economia aziendale (tranne seconda e terza), matematica e francese, come si evince dallo schema della pagina precedente, hanno garantito la continuità didattica; gli altri sono subentrati nella classe terza o quinta a causa di trasferimenti o pensionamenti.

5. RISULTATI CONSEGUITI SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI STABILITI DALLE LINEE GUIDA

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE	COMPETENZE/ABILITA' RAGGIUNTE			MOTIVAZIONE
	si	In parte	no	
Saper utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana		X		L'obiettivo padronanza linguistica è stato complessivamente raggiunto nell'ambito delle competenze di produzione scritta per le tipologie proposte per la prima prova. Per quanto riguarda le competenze di produzione orale non sempre il patrimonio lessicale ed espressivo risulta adeguato.
Saper utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative		X		Una parte della classe ha raggiunto un discreto livello di padronanza nei linguaggi settoriali delle lingue straniere; permangono alcune difficoltà nell'altra parte della classe pur raggiungendo un livello complessivamente sufficiente
Saper raggiungere una comprensione critica della dimensione teorico culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.		X		La classe, pur avendo migliorato nel corso del triennio le competenze di rielaborazione critica delle tematiche affrontate, denota ancora delle incertezze dovute soprattutto ad una metodologia di studio non del tutto autonoma e piuttosto scolastica.
Saper lavorare in gruppo in contesti operativi diversi	X			La classe in più occasioni ha dimostrato capacità di lavorare in gruppo in contesti

				diversi con serietà, spirito di collaborazione e senso di responsabilità.
--	--	--	--	---

COMPETENZE storico/sociali	COMPETENZE/ ABILITA' RAGGIUNTE			MOTIVAZIONE
	si	In parte	no	
Saper consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande ed ipotesi interpretative, ad ampliare il campo delle prospettive ad altri abiti disciplinari e a contesti locali e globali	X			La classe complessivamente ha acquisito una più che sufficiente attitudine a problematizzare le tematiche storico sociali, dimostrando motivazione ed interesse verso le questioni e le problematiche del mondo attuale.
Saper riconoscere le problematiche relative all'ambiente, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale	X			La classe dimostra una spiccata sensibilità verso le tematiche relative agli obiettivi dell'agenda 2030 affrontate sia nei percorsi interdisciplinari sia nei percorsi di educazione civica

COMPETENZE SCIENTIFICHE	MATEMATICO	COMPETENZE/ ABILITA' RAGGIUNTE			MOTIVAZIONE
		si	In parte	no	
Saper padroneggiare il linguaggio matematico per la soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici.			X		Non tutti si mostrano autonomi e capaci di utilizzare e comprendere il lessico specifico della disciplina. La soluzione dei problemi risulta in generale accettabile.
Possedere gli strumenti matematici, statistici ed il calcolo delle probabilità al fine di una applicazione in altri ambiti scientifici ed economici			X		Il livello di applicazione degli strumenti matematici e statistici nei vari ambiti risulta accettabile, per un gruppo di studenti, anche se non ottimale. Per altri studenti le competenze in tale ambito sono appena sufficienti.

OBIETTIVI	TRASVERSALI	OBIETTIVI	MOTIVAZIONE
-----------	-------------	-----------	-------------

COGNITIVI	RAGGIUNTI			
	SI	IN PARTE	NO	
Potenziare le conoscenze specifiche rilevandone la correttezza e la ricchezza sia nella produzione scritta che orale.		X		La classe ha acquisito un sufficiente livello di conoscenze specifiche che consente di elaborare produzioni scritte quasi sempre adeguate, mentre permangono incertezze nella produzione orale
Curare l'organicità operativa e argomentativa individuando uno schema di sviluppo coerente.		X		Permangono ancora alcune incertezze nell'elaborazione di un discorso coerente ed organico, soprattutto nella formulazione orale
Operare collegamenti tra i contenuti trattati e quelli in via di acquisizione in modo da cogliere relazioni di carattere interdisciplinare.		X		Una parte della classe solo recentemente ha acquisito consapevolezza dell'importanza di uno studio volto a cogliere relazioni di carattere interdisciplinare e della necessità della continuità del lavoro scolastico.
Saper valutare fatti, teorie e confrontare alternative in situazioni nuove rielaborando con autonomia.		X		La classe, se guidata, è capace di una valutazione e rielaborazione di fatti e teorie; non sempre, invece, ha dimostrato di saper rielaborare con autonomia le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORIMENTALI	OBIETTIVI RAGGIUNTI			MOTIVAZIONE
	SI	IN PARTE	NO	
Saper individuare i materiali e gli strumenti occorrenti per le attività, saper organizzare e condurre a termine una attività scolastica ed extrascolastica.	X			La classe, se opportunamente guidata attraverso precise consegne, sa organizzare e portare a termine attività scolastiche ed extrascolastiche, come dimostrano le buone valutazioni sempre ottenute nelle attività di PCTO (in particolare gli stage)
Saper ascoltare con attenzione, proporre e partecipare in modo ordinato collaborando nel gruppo e con l'insegnante.	X			La classe ha complessivamente un atteggiamento positivo nel lavoro in classe e nei confronti delle attività che vengono proposte; collaborano e partecipano, soprattutto quando le attività coinvolgono gli aspetti di vita reale.
Acquisire senso di responsabilità rispettando gli orari e i tempi di consegna.	X			Tutte le studentesse hanno acquisito nel corso del triennio un buon livello di responsabilità, rispetto e puntualità.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

I programmi svolti per ogni disciplina sono riportati nell'ALLEGATO (1) al presente documento.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie più utilizzate e quelle attuate nel corso dell'anno scolastico sono di seguito elencate:

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali (e di gruppo)
- Attività laboratoriale
- Attività laboratoriale Brainstorming
- Peer Education
- Materiali didattici condivisi (Mappe e presentazioni in PowerPoint)
- Utilizzo di tutte le possibili applicazioni della Workspace

8. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, etc.
- verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni), prove orali.
- Sono state inoltre previste ed effettuate delle simulazioni delle prove scritte e del colloquio orale svoltesi nel secondo quadrimestre.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata redatta tenendo conto delle griglie elaborate e condivise nei dipartimenti disciplinari, secondo i seguenti criteri:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione dei principali contenuti delle diverse discipline.

10. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Materiali integrativi cartacei o informatici (appunti, schemi, dispense, ppt, materiale online, ecc)
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

- Laboratori
- Google Class-room e Work Space dell'istituto e tutte le relative applicazioni (moreavivarelli.edu.it) per poter svolgere attività di didattica a distanza.

11. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe ha deliberato di svolgere due simulazioni del colloquio orale per consentire alle studentesse di acquisire consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza; a tale scopo la prima simulazione è stata programmata per il mese di marzo e la seconda per il mese di maggio in una data successiva alla consegna del presente documento.

22 marzo: prima simulazione del colloquio orale

27 marzo: prima simulazione della seconda prova

17 aprile: simulazione della prima prova

11 maggio: seconda simulazione della seconda prova

23 maggio: seconda simulazione del colloquio orale

12. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>EDUCAZIONE CIVICA Percorsi/Progetti/Attività</p>	<p>Descrizione (contributo delle singole discipline)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Educazione alla legalità • Unione Europea 	<p>ITALIANO: la mitteleuropa di Italo Svevo: Trieste e la questione della frontiera lettura autonoma del romanzo Il giorno della civetta (L. Sciascia)</p> <p>STORIA: le radici storiche dell'UE Il manifesto di Ventotene (Spinelli, Colorno, Rossi) le radici storiche della mafia il ruolo della mafia nello sbarco alleato in Sicilia e nell'immediato dopoguerra</p> <p>LINGUA INGLESE -The European Union (definition, timeline, purposes and main institutions); Brexit (definition, timeline, reasons for leaving or remaining in the EU); The political systems in the United Kingdom (the Crown, the Constitution, the British Parliament, the Prime Minister, main political parties) and in the United States of America (type of government, the Constitution, the legislative, executive and judicial branches, elections, main political parties).</p> <p>LINGUA FRANCESE: la cinquième République, les institutions de l'état, la constitution de la cinquième République, les pouvoirs du Président, les autres institutions de l'état, l'Unione Europea</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA: Legalità, giustizia ed equità I volti della schiavitù moderna: violazione dei diritti, traffico di umani e attività illecite</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: Imposizione fiscale in ambito aziendale: il concetto tributario di reddito d'impresa, le imposte dirette e indirette e i principi su cui si fonda il reddito fiscale.</p>
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>DIRITTO ED ECONOMIA: la glocalizzazione delle PMI e il neocolonialismo cinese; sviluppo economico e crescita sostenibile;. le tre facce della sostenibilità: economica, ambientale e sociale</p>

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO AI SENSI DALL'ART.1 COMMA 784 LEGGE 145 / 2018 (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107 /2015, ART. 1 COMMA 33 E SS)

FINALITÀ DEL PROGETTO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono una forma possibile di integrazione tra ambiente formativo (scuola) e contesto sociale e lavorativo con una presenza operativa (lo studente) non finalizzata alla produzione.

È un'esperienza formativa in situazione e, quindi, nel vivo dei rapporti professionali, relazionali, sociali, organizzativi del contesto lavorativo, in una particolare condizione protetta, che prevede il concorso degli operatori della scuola e dei "tutor aziendali" (esperti esterni in qualità di tutor). Tale esperienza ha una funzione contemporaneamente formativa/conoscitiva/orientativa e per quanto possibile applicativa rispetto a conoscenze acquisite durante il percorso scolastico a partire dal terzo anno; essa si realizza con la presenza di un responsabile che, per l'occasione, si impegna nel "lavoro ad alta voce", al fine di favorire un primo approccio dello studente ai diversi processi lavorativi.

In questo modo l'allievo ha l'opportunità di imparare a conoscere il clima, i comportamenti, le relazioni dell'ambiente lavorativo, le competenze richieste dalla professione a cui si avvicina.

Il modello pedagogico di riferimento è quello dell'apprendimento complesso, che si sviluppa attraverso una relazione interattiva e dialettica tra conoscenza empirica e conoscenza formale, relazione che deve comprendere tre dimensioni fondamentali:

- Cognitiva (conoscenze/sapere) per arrivare a costruire un'organizzazione concettuale strutturata, articolata, stabile;
- Operativa (abilità/saper fare) per arrivare a costruire, tramite l'osservazione riflessiva, la concettualizzazione astratta e la sperimentazione attiva, prestazioni sufficientemente autonome;
- Affettiva (capacità/saper essere) perché l'azione si riempie di senso e di valore e tanto più risulta coinvolgente e utile alla crescita personale, in quanto fa riferimento alle convinzioni, agli atteggiamenti, alle motivazioni, alle emozioni personali

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio
- Diversificare i momenti e le esperienze di apprendimento;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

- promuovere, a partire dalla classe quarta, azioni di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni;
- stimolare negli studenti una riflessione sulle future scelte professionali, sulla base di motivazioni e interessi;
- organizzare incontri periodici informativi su percorsi universitari e settori del mondo del lavoro, con esperti e docenti interni referenti;
- progettare moduli di potenziamento per lo sviluppo di conoscenze e competenze in specifiche aree disciplinari propedeutiche a una scelta consapevole.

Per il conseguimento delle finalità e obiettivi prefissati l'IIS "Morea Vivarelli" ha stipulato accordi di partenariato siglati da convenzioni con gli enti e le imprese.

Le imprese rispondono ai criteri previsti dalla Legge 107/2015 e sono individuate tra: imprese strategiche per il territorio, camere di commercio e industria, enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore, ordini professionali, musei ed istituti pubblici e privati operanti nel settore artistico e culturale, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

I percorsi di alternanza sono progettati per indirizzo di studi (Amministrazione Finanza e Marketing, SIA, Turismo) con l'individuazione delle competenze, abilità e conoscenze in esito al percorso, in accordo con i Dipartimenti ed in collaborazione con i consigli di classe e con i tutor interni ed esterni individuati dall'Istituto e dall'impresa. Nel progetto di PCTO sono indicate altresì le attività previste, le fasi e i risultati attesi, la struttura organizzativa e le modalità congiunte di accertamento delle competenze.

Nel corso del terzo e quarto anno ogni studente ha avuto un'esperienza di stage di almeno tre settimane. Le risultanze dell'alternanza scuola-lavoro compaiono in apposite schede che riportano per ogni alunno i dati rilevati da parte dei soggetti esterni coinvolti nella sperimentazione, che verranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe per la valutazione finale.

Vengono riportate di seguito le tabelle relative alle esperienze svolte a scuola e in azienda

13.1 ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE SVOLTE

ATTIVITÀ PCTO SVOLTE A SCUOLA DALLA CLASSE NELL'ULTIMO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Incontro informativo sulla realizzazione del progetto alternanza scuola lavoro , normativa di riferimento, socializzazione dell'esperienza di stage in azienda
- Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Progetto "CONOSCERE LA BORSA" un virtual game che ha l'obiettivo di diffondere l'educazione economico-finanziaria nei giovani ,promosso dalla Fondazione CARIFAC
- Evento REMAKE, il festival delle Arti e dei Mestieri digitali promosso dal comune di Fabriano in cui sono state affrontate le tematiche ambientali legate al Pianeta.
- Progetto WORK-MASTER organizzato in collaborazione con l'agenzia per il lavoro GIGROUP, gli studenti partecipano ad alcuni laboratori di orientamento in cui vengono affrontate le seguenti tematiche: come costruire un Cv efficace; come presentarsi al colloquio di lavoro; come orientarsi.

L'obiettivo del corso è quello di esplorare l'esperienza di vita dello studente per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nell'acquisizione di informazioni utili a orientarsi rispetto alle opportunità offerte dal mercato del lavoro. Nello specifico questo corso presenterà le tipologie più diffuse di curriculum, da adattare ai contesti in cui si applica. Gli studenti durante il corso hanno la possibilità di stilare il proprio cv , hanno pure una consulenza specialistica di esperti per renderlo più efficace. Il corso, inoltre aiuta gli studenti a capire cosa fare per prepararsi al meglio ad un colloquio di lavoro sia individuale sia di gruppo, attraverso simulazioni realistiche con esperti di selezione. Un altro obiettivo è quello di orientare ed accompagnare gli studenti nella scoperta del mondo lavorativo e su come approcciarsi ad esso ,facilitare l'incontro con le aziende operanti sul territorio, permettere di conoscere gli strumenti necessari per la ricerca attiva di un lavoro

- Visita all'Università di Urbino

13.2 Tabella riassuntiva relativa all'esperienza di PCTO CLASSE VAFM effettuate negli anni scolastici 2020/2021 2021/2022 e 2022/2023

ALUNNI V AFM	Anno scolastico 2020/21	SEDE	Anno scolastico 2021/22	SEDE
			2022-2023	
	ENTE		ENTE	

1	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro tenuto dall'Ingegnere Volpi C.S.S. Centro Servizi Sibillini di SPITONI ENRICO E C.SNC	ISTITUTO MOREA CAMERINO	Fondazione CARIFAC : Progetto "Conoscere la Borsa" C.S.S. Centro Servizi Sibillini di SPITONI ENRICO E C.SNC Comune di Fabriano EVENTO REMAKE	ISTITUTO MOREA CAMERINO FABRIANO
2	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro tenuto dall'Ingegnere Volpi Fiori Costruzioni	ISTITUTO MOREA Sassoferrato	Fondazione CARIFAC : Progetto "Conoscere la Borsa" Confartigianato Imprese	ISTITUTO MOREA Sassoferrato
3	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro tenuto dall'Ingegnere Volpi HALLEY	ISTITUTO MOREA MATELICA	Fondazione CARIFAC : Progetto "Conoscere la Borsa" Comune di Fabriano EVENTO REMAKE	ISTITUTO MOREA FABRIANO
4	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro tenuto dall'Ingegnere Volpi HALLEY	ISTITUTO MOREA MATELICA	Fondazione CARIFAC : Progetto "Conoscere la Borsa" Comune di Fabriano EVENTO REMAKE Studio di Consulenza	ISTITUTO MOREA FABRIANO MATELICA

				Finanziaria DELL'OSSO	
5		Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro tenuto dall'Ingegnere Volpi Uffici segreteria Morea Fabri Jazz	ISTITUTO MOREA FABRIANO	Fondazione CARIFAC : Progetto "Conoscere la Borsa" Confartigianato Imprese	ISTITUTO MOREA FABRIANO
6		Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro tenuto dall'Ingegnere Volpi HALLEY	ISTITUTO MOREA MATELICA	Fondazione CARIFAC: Progetto "Conoscere la Borsa" Comune di Fabriano EVENTO REMAKE	ISTITUTO MOREA FABRIANO

14. TABELLA CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO SCOLASTICO

NOME ALUNNO		CREDITO 3° ANNO 2019-2020	CREDITO 4° ANNO 2020-2021	TOTALE CREDITO
		8	10	18
		11	10	21
		10	10	20
		11	12	23
		11	11	22
		8	10	18

14.1 TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DEGLI ANNI SCOLASTICI 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023

(Art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Viene assegnata automaticamente la quantità più alta dei crediti previsti dalla banda di oscillazione alla presenza delle seguenti condizioni:

1. Punti decimali pari o superiori a 0,50
2. Assenza di valutazioni insufficienti per tutto l'anno scolastico

Viene altresì consentita la predetta assegnazione al di sotto degli 0,50 punti decimali alla presenza congiunta delle seguenti condizioni

1. Assenza di valutazioni insufficienti per tutto l'anno scolastico
2. Tasso di presenza pari o superiore al 90% (al netto delle assenze per malattia certificate)
3. Attività sportiva agonistica certificata e/o partecipazione ad attività scolastiche e non (con esclusione dei PCTO) che prevedano un attestato finale formale

15. ALLEGATI

- **ALLEGATO n. 1: Programmi delle singole discipline**
- **ALLEGATO n. 2: Griglie di valutazione delle prove scritte, del colloquio, tabelle di conversione**

ALLEGATO 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI

CLASSE 5 AFM

ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO**

**DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: TOBALDI GIUSEPPINA
CLASSE: 5 AFM**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1

la letteratura di fine secolo

- Il contesto Europeo ed italiano
- Il positivismo e il naturalismo francese (caratteristiche generali)
- L'Italia post-unitaria: il contesto; fenomeni letterari e generi; la letteratura di consumo e il romanzo d'appendice; la narrativa verista
- Giovanni Verga: la poetica, la visione del mondo e della vita; le novelle e il ciclo dei Vinti

Testi analizzati:

Fratelli Goncourt: Prefazione a Germinie Lacerteux

E. Zola: L'ebbrezza della speculazione (da Il denaro)

Capuana: Il ritratto di un cinico arrivista (da I Vicere)

Verga : Prefazione a L'amante di Gramigna

Lettera a Salvatore Farina

Prefazione a Il ciclo dei Vinti

Novelle: Rosso Malpelo, La roba

Malavoglia: cap. I

Mastro don Gesualdo: capitolo conclusivo

MODULO 2

la letteratura a cavallo tra XIX e XX secolo

- Il contesto Europeo e italiano
- Il decadentismo: la visione del mondo, tecniche espressive, linguaggio analogico, le tematiche "negative".
- La Scapigliatura: tra avanguardia e tradizione
- Pascoli: la poetica, le raccolte (Myricae e Canti di Castelvecchio); la visione della vita, le tematiche e gli aspetti stilistici (simbolismo e fonosimbolismo)
- D'Annunzio: dall'estetismo al superomismo; l'ambiguo rapporto col mercato letterario; il ruolo di poeta vate; la poetica, le tematiche, il vitalismo e il panismo; i romanzi e Le Laudi (struttura, temi, ideologia): Alcyone
- Pirandello: la visione del mondo e la poetica dell'umorismo; le innovazioni del teatro (il grottesco e il metateatro); la narrativa (novelle e romanzi); i rapporti col fascismo
- Svevo: tipologia di intellettuale e formazione culturale, il contesto mitteleuropeo di

Trieste; i romanzi dell'inetto; la psicoanalisi e le novità de La coscienza di Zeno

Testi analizzati

- E. Praga: Preludio
- Paul Verlaine: Languore
- Baudelaire: La perdita dell'aureola, L'albatros
- Pascoli: Il fanciullino (passi scelti dal saggio; Da Myricae: Temporale, Lampo, Tuono, Novembre
- D'Annunzio: da Le vergini delle rocce Il programma politico del superuomo (Andrea Cantelmo); da Alcyone: Meriggio, Le stirpi canore
- Marinetti e il Futurismo: il manifesto politico del Futurismo, Il manifesto letterario del Futurismo, Bombardamento
- Pirandello: il saggio L'umorismo (passi scelti); Novelle: Il treno ha fischiato, La signora Frola e il signor Ponza suo genero, Ciaula scopre la luna; il teatro e il metateatro : visione atto unico La patente; lettura passi da Sei personaggi in cerca d'autore
- Svevo: da Una vita cap. VIII; da Senilità cap. I; da La coscienza di Zeno: la prefazione del dottor S., Il fumo, la morte del padre, il ritratto di Augusta, la profezia di un'apocalisse cosmica (ultima pagina del romanzo)

MODULO 3

percorso tematico La poetica e la visione del mondo e della vita

- Gli autori e loro collocazione nel contesto biografico e culturale
- Approfondimento del percorso tematico attraverso una scelta di testi
- Legami e suggestioni culturali (ermetismo, avanguardie)

Testi analizzati

Saba: dal Canzoniere: passi scelti da Storia e Cronistoria del canzoniere; poesie: Amai, Ulisse, Trieste, Città vecchia, da Scorciatoie e Raccontini: L'uomo nero

Ungaretti: Il porto sepolto, Commiato, I fiumi,

Montale: Non chiederci la parola, I limoni, Non recidere forbice quel volto

MODULO 4

Il contesto politico culturale del secondo dopoguerra: la letteratura dell'impegno, il Neorealismo (narrativa e cinema). Caratteristiche generali.

Testi analizzati:

Vittorini: editoriale di apertura della rivista il Politecnico

riflessione confronto sui testi letti in autonomia durante l'estate: R. Viganò, L'Agnese va a morire, Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta

LA DISCIPLINA LETTERATURA HA CONTRIBUTITO AI MACROARGOMENTI SCELTI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE:

IL VALORE DELLA BELLEZZA, DIVERSE VISIONI DEL PROGRESSO, I CONFLITTI (INTERIORI E IN RAPPORTO AI PROPRI SIMILI), TOTALITARISMI, RAPPORTO CON LA NATURA

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MANUALE LETTERATURA IN ADOZIONE (BALDI GIUSSO)

MATERIALI INTEGRATIVI CONDIVISI SU CLASSROOM

MATERIALI VIDEO REPERITI IN RETE

Fabiano FIRMA DEL DOCENTE PROF.

**Firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 del
d.lgs. n.39/1993**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: TOBALDI GIUSEPPINA
CLASSE: 5 AFM**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1

Ripasso/raccordo: contesto di fine Ottocento italiano e internazionale

- I governi dell'Italia unita (la destra e la sinistra storiche; Depretis e Crispi e l'inizio dell'avventura coloniale, la questione meridionale, i rapporti con la Chiesa)
- La seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo e lo scontro tra le potenze; congresso di Berlino e Conferenza di Berlino l'ascesa della Germania (da Bismark al nuovo corso di Guglielmo II); le alleanze
- La diffusione dell'idea socialista e la prima e seconda internazionale; la dottrina sociale della Chiesa (Leone XIII)

MODULO 2

L'inizio del XX secolo (contesto europeo ed extraeuropeo)

- Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali: il progresso economico e sociale (luci e ombre)
- La società di massa: sviluppo dei consumi, partiti di massa e crescita e diffusione dei nazionalismi, alfabetizzazione e democrazia, emancipazione femminile
- La nuova organizzazione del lavoro (taylorismo): produttività, mercificazione del lavoro e alienazione
- La diffusione del capitalismo finanziario e la globalizzazione dell'economia
- Interdipendenza tra industrializzazione, capitalismo e imperialismo
- La crisi di fine secolo: protezionismo e fenomeno migratorio

MODULO 3

L'età giolittiana

- Politica interna: le riforme economiche e sociali; il doppio volto rispetto ai conflitti sociali; la ricerca del consenso e le alleanze con socialisti e cattolici; il suffragio universale maschile)
- Politica estera: conferma della triplice alleanza e avvicinamento diplomatico con la Francia; politica coloniale: la guerra di Libia
- La società italiana di inizio secolo: immobilismo sociale, scuola classista, il divario tra il nord industrializzato e il sud agricolo (permanenza del sistema dei "baroni" e del latifondo)

MODULO 4

Guerra e rivoluzione

- Il primo conflitto mondiale (cause remote e immediate), le fasi del conflitto, l'Italia dalla neutralità all'intervento, l'entrata in guerra degli USA e l'uscita dal conflitto della Russia
- La rivoluzione russa: cause remote ed immediate, fasi della rivoluzione, dal governo provvisorio al governo dei soviet, il ruolo di Lenin e Trotskij, la trasformazione dello stato zarista in URSS, dal comunismo di guerra alla NEP
- Il primo dopoguerra: i trattati di pace e i nuovi equilibri internazionali, la Società delle nazioni, conseguenze economiche, sociali e culturali, l'influenza esercitata dalla rivoluzione russa sui partiti socialisti europei e sui sindacati (biennio rosso)

MODULO 5

Italia, Europa e mondo tra le due guerre

- Affermazione di regimi totalitari: il Fascismo, il Nazismo, lo Stalinismo, il Franchismo (solo accennato): la costruzione dei regimi totalitari, caratteristiche comuni e differenze: repressione del dissenso, organizzazione del consenso, propaganda, culto della personalità, politiche economiche, le leggi razziali, politica estera, la corsa al riarmo
- Quadro generale del resto d'Europa (Inghilterra e Francia, paesi balcanici e est Europa)
- Riassetto dei rapporti coloniali (caratteri generali): colonie francesi e inglesi in medio oriente e in nord Africa e movimenti indipendentisti
- Gli USA negli anni 20, il crollo di Wall street, la grande depressione e il new deal di Roosevelt.

MODULO 6

Il mondo di nuovo in guerra

- Il secondo conflitto mondiale: cause remote e immediate, le fasi della guerra, l'Italia dalla neutralità all'intervento, l'entrata in guerra degli USA, dalla prevalenza delle forze dell'asse alla loro sconfitta (battaglia d'Inghilterra e operazione Barbarossa, El Alamein, Battaglia Midway); la resa del Giappone e l'uso delle armi atomiche
- La costruzione dei futuri rapporti di forza internazionali (la carta atlantica, le conferenze di Teheran, Casablanca, Yalta e Postdam)
- Le vicende italiane tra il 1943 e il 1945: la caduta del fascismo, lo sbarco alleato, l'armistizio, la repubblica di Salò e la Resistenza, la liberazione

MODULO 7

L'Italia, l'Europa e il mondo nel dopo guerra

- L'Italia dalla fase costituente al boom economico
- La guerra fredda: la "cortina di ferro", la divisione del mondo in due blocchi, la corsa al riarmo, il destino della Germania e di Berlino, l'influenza esercitata da USA e URSS sulle politiche dei paesi alleati o egemonizzati; l'origine storica dell'Europa unita.
- approfondimenti personali su eventi del periodo guerra fredda e poi socializzati in classe

La disciplina storia ha contribuito ai macroargomenti scelti in sede di programmazione: CONFLITTI E DIRITTI UMANI, ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, GLOBALIZZAZIONE, TOTALITARISMI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MANUALE STORIA IN ADOZIONE (BERTINI)

MATERIALI INTEGRATIVI CONDIVISI SU CLASSROOM

MATERIALI VIDEO REPERITI IN RETE

Fabriano FIRMA DEL DOCENTE PROF.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULE 1 “THE WORLD OF WORK”

Unit 1-LOOKING FOR A JOB

The world of work (vocabulary)

Job advertisements

Europass CV

How to write an application letter

School work experience

Job interview

Personal skills, qualities and competences

Vocabulary and Grammar: types of books, reported speech (all tenses, modal verbs, say, tell, ask)

Unit 2- WORKERS’ EXPLOITATION AT PRESENT TIME AND IN THE PAST

Work: fulfillment of human dignity or dehumanization?

Positive and negative aspects concerning work

Globalisation and glocalisation

Outsourcing and offshoring

Literature links:

-Children labour exploitation at the present time and in the past (see extracts from “**Oliver Twist**” and “**Rosso Malpelo**”, comparison between **C. Dickens** and **G. Verga**).

-Urbanization, alienation and factory workers (see “**Coketown**” from “**Hard Times**” by **C. Dickens**).

-The Victorian Age and C. Dickens (life, main works and themes)

Speaking :

Describing pictures

Grammar:

Tenses revision

MODULE 2. BUSINESS ENGLISH

-BUSINESS THEORY

Unit 1. HOME AND INTERNATIONAL TRADE

The contract of sale

Import/export

Visible and invisible trade

Trade restrictions

Customs procedures

Within the EU

Trade with non-member countries – the SAD

Trading blocs
Incoterms

Unit 2. BUSINESS ORGANISATIONS

Private and public enterprises
Sole traders
Partnerships
Limited companies
Cooperatives
Multinationals
How business grow
Franchising
Startups
Public enterprises in the UK
Case study – “Clarks: a family-owned private limited company”

Unit 3. BANKING AND FINANCE

Banking services
ATMS, debit and credit cards
Instruments of credit: the cheque, the bill of exchange, the bank draft, the bank transfer
E-banking and mobile banking
The Stock Exchange
Ethical banks
Case study – “Leon and oaknorth: financing healthy food”

Unit 4. TRANSPORT AND INSURANCE

The transportation industry
Land transport: rail, canal and road
International road haulage-TIR
Transport by pipeline
Sea transport
Air transport
The insurance contract

Unit 5. SENDING GOODS AND COVERING RISKS

Transporting goods and transport documents
Packing and warnings for handling goods
Road and rail transport: the consignment note
Sea transport: the bill of lading
Air transport: the air waybill

Unit 6. PRINCIPLES OF MARKETING

The role of marketing
Market segmentation
Swot analysis
The marketing mix
Advertising (advertising campaigns, advertising media)
Digital marketing

-BUSINESS WRITTEN COMMUNICATION

- 1.Placing and answering orders
2. Complaints and replies to complaints

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

- **Lavoro e legalità:** vedi Module 1, unit 2 + The 2030 Agenda (definition + SDG 8 “Decent work and economic growth”)
- **Totalitarismi: George Orwell and political dystopia**
(life, works and themes)
Extracts from “Nineteen Eighty-Four”;
- Historical events and social implications in the U.S.A.:
-Roosevelt and the New Deal;
-The Cold War and Cuba (Origins of the Cold War, the Berlin Wall, the Cuban crisis, end of the Cold War, Is it really over?).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

(Libri di testo, fotocopie, materiale condiviso tramite classroom, RE, email)

1.Libri di testo:

“Your business partner”, G. Zani, A. Ferranti, A. Phillips;
“Network intermediate B1-B2”, P. Radley, Oxford.

2.Materiale su Google Classroom /RE :

The Victorian Age

Glocalisation

The European Union (a brief history, EU institutions)

United in diversity

King Charles, his coronation and his future

The United States (three main branches of government, the election, political parties)

The 2030 Agenda

Roosevelt and the New Deal

3.Fotocopie

-**Estratto da “Oliver Twist”:** “Oliver wants some more”;

-**Estratto da “Hard Times”:** “ Coketown”;

-The exploitation of children : Dickens and Verga (estratto da “Vita dei Campi” di G. Verga);

-**Estratti da “Nineteen eighty-four”:**

“Big brother is watching you”;

“The control of production”;

-“The Cold War and Cuba”;

-Fotocopie degli esercizi di lettura e di ascolto per il test Invalsi prese dal libro “Ready for Invalsi”, P.Drury, Oxford.

4.Video

https://www.youtube.com/watch?v=DHDri0_bMQ0

<https://www.youtube.com/watch?v=2eXCG-hlaqI>

<https://www.youtube.com/watch?v=HW76iQQ7qVQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=9-xdy1Jr2eg>

Fabriano 15/05/2023 FIRMA DEL DOCENTE PROF. BARBARA PALOMBA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.
n.39/1993

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO
2022/2023
DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: KATIA GALLI
CLASSE: V AFM

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULE 1 : Marketing

Unité 1 : Marketing et marché

- _ le marketing
- _ les instruments
- _ le marché
- _ le produit
- _ le positionnement du produit
- _ la publicité et la promotion
- _ la promotion des ventes

Unité 2 : les outils de commerce

- _ le plan d' affaires
- _ le budget : un exemple de budget (12 mois)
- _ les frais
- _ le bilan (un bilan français)

MODULE 2 : LES ENTREPRISES

Unité 1 : les sociétés

- _ les entreprises
- _ les types de sociétés
- _ les 10 plus grandes entreprises françaises
- _ PME : les petites et moyennes entreprises
- _ l' entrepreneur
- _ le chef d'entreprise
- _ le capital
- _ le chiffre d'affaires
- _ l'impôt sur les sociétés

_ la faillite

Unité 2 : le commerce

_ le commerce intérieur et extérieur

_ les importations et les exportations

_ les droits de douane

_ le commerce équitable

_ la mondialisation

_ le commerce de gros, de demi-gros, de détail

_ le E-commerce

_ le commerce international

Unité 3 : la vente

_ la vente

_ les techniques de la vente

_ les étapes de la vente (contrat de vente)

_ préparer un contrat de vente international

_ les clauses du contrat

_ la livraison

_ les documents concernant la livraison

_ la taxe sur la valeur ajoutée

Unité 4 : les transports

_ le rôle des transports

_ les intermédiaires du transport

_ les différents types de transport

_ les termes commerciaux

_ la douane

Unité 5 : les assurances

_ assurances

_ types d'assurances

_ les assurances et la notion de risque

Unité 6 : les banques

_ les banques

- _ le système bancaire français
- _ les activités bancaires
- _ la bourse
- _ marché primaire et marché secondaire

Unité 7 : les paiements

- _ paiements au comptant
- _ le virement bancaire
- _ les cartes de crédit
- _ les paiements à terme
- _ l'affacturage ou factoring
- _ le leasing

MODULE 3 : La correspondance commerciale

Unité 1- Les caractéristiques de la correspondance commerciale

- 1) La lettre
- 2) L'enveloppe
- 3) La télécopie
- 4) Le courrier électronique

Unité 2- La lettre circulaire

- 1) La promotion des activités commerciales
- 2) La lettre circulaire de publicité directe

Unité 3- la demande de documentation

La demande

Unité 4- La réponse à une demande de documentation

Unité 5- la demande de conditions particulières

Unité 6- La réponse à une demande de conditions particulières

Unité 7- La commande

- 1) Les caractéristiques de la commande
- 2) La lettre de commande

Unité 8- L'accusé de réception

Unité 9- La modification

- 1) La demande de modification de la part du client
- 2) La demande de modification de la part du fournisseur
- 3) La réponse du client à une demande de modification de la part du fournisseur

Unité 10- L'annulation

- 1) La demande d'annulation
- 2) La réponse à une demande d'annulation

Unité 11- Le règlement

- 1) L'envoi et l'accusé de réception d'un titre de paiement
- 2) La réponse à un envoi de titre de paiement
- 3) La demande de report d'échéance
- 4) La réponse à une demande de report d'échéance
- 5) Les rappels de paiement

Unité 12- L'offre et la demande d'emploi

- 1) L'offre d'emploi
- 2) La demande d'emploi

MODULE 4 : Géographie

- 1) La France physique
- 2) Provence- Alpes-Co^{te} d'Azur
- 3) La Bretagne
- 4) La Corse

GRAMMAIRE

LES VERBES :

Indicatif : présent, passé composé, imparfait, plus-que- parfait, futur simple, futur antérieur,

Le conditionnel et le conditionnel passé

L'impératif

Le subjonctif

Les gallicismes

C'est/Il est

Les pronoms relatifs

Le partitif et ses règles

Les pronoms personnels compléments objets, indirects

Les hypothétiques

La construction passive

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

DALLA GLOBALIZZAZIONE ALLA GLOCALIZZAZIONE, LAVORO E LEGALITA', RAPPORTO UOMO AMBIENTE.

IL VALORE DELLA BELLEZZA : BAUDELAIRE, VERLAINE, RIMBAUD

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTI IN ADOZIONE

Les Affaires (TREVISINI EDIZIONI)

FOTOCOPIE

Fabriano, 15/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE PROF. KATIA GALLI

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.
n.39/1993**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: CANAVARI ANNA MARA

CLASSE: V^a AFM

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ' DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti verticali orizzontali ed obliqui
- Grafico probabile di una funzione

MODULO 2 DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata come limite di rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Derivata destra e derivata sinistra
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
- Derivate di ordine superiore al primo
- Derivata della funzione composta
- Retta tangente al grafico di una funzione
- Classificazione dei punti in cui una funzione non risulta derivabile
- Enunciati ed applicazioni dei teoremi di Rolle e di Lagrange
- Teorema di De L'Hopital

MODULO 3 MASSIMI MINIMI E FLESSI

- Definizione di massimo, minimo relativo e di punto di flesso
- Teorema di Fermat
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Punti stazionari di flesso orizzontali
- Concavità di una curva
- Determinazione dei punti di flesso di una funzione e loro classificazione

MODULO 4 STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Studio di funzioni razionali intere e fratte
- Studio di semplici funzioni irrazionali, ed esponenziali

MODULO 5 MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA (funzioni in una variabile)

- La funzione domanda , modelli matematici per rappresentare la funzione
- La funzione offerta, modelli matematici per rappresentare la funzione
- Elasticità della domanda e dell'offerta
- Prezzo di equilibrio
- Risoluzioni di problemi
- La funzione del costo fisso, costo variabile e costo totale.
- Costo medio , costo marginale e loro relazioni
- La funzione del ricavo, ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico
- Ricavo medio e ricavo marginale
- La funzione del profitto
- La funzione del profitto in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico
- Il diagramma di redditività e l'analisi del break-even point.
- Risoluzioni di problemi

LA DISCIPLINA MATEMATICA HA CONTRIBUITO AL MACRO ARGOMENTO SCELTO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE:
GLOBALIZZAZIONE (MERCATO IN LIBERA CONCORRENZA)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: *Matematica.rosso – Vol. 4*, M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Zanichelli Editore.
- Appunti forniti dal docente
- Sintesi ed esercizi svolti, relativi ad argomenti trattati ,condivisi attraverso classroom

Fabriano 04-05-2023

FIRMA DEL DOCENTE PROF.SSA
ANNA MARIA CANAVARI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.
n.39/1993

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022 /2023**

**DISCIPLINA: DIRITTO PUBBLICO
DOCENTE: Stefania Rossini
CLASSE: V^a AFM**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 Lo Stato

U.D.1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Lo Stato e le sue origini

Popolo e cittadinanza.

Cittadinanza nazionale, europea e globale

La condizione giuridica dello straniero, il diritto d'asilo

U.D. 2 Le forme di Stato

Lo Stato assoluto

Lo Stato liberale

Lo Stato socialista

Lo Stato sociale

Stato democratico e Stato totalitario a confronto

Lo Stato accentrato, federale e regionale

U.D. 3 Le forme di Governo

La monarchia costituzionale e parlamentare

La Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale

MODULO 2 La Costituzione e i diritti dei cittadini

U.D.1 Origini, caratteri e struttura della Costituzione

Analisi dettagliata dei principi fondamentali della Costituzione (dall'art.1-12 Cost.)

il principio di uguaglianza, l'inviolabilità dei diritti umani, il lavoro come diritto dovere, il decentramento e le autonomie locali, la tutela della cultura e dell'ambiente, il principio internazionalista;

U.D. 2 Lo Stato e i diritti dei cittadini

I principi costituzionali alla base dello Stato e della società

La libertà personale

Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione

I diritti di riunione e associazione

La libertà di manifestazione del pensiero

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

U.D. 3 Rappresentanza e diritti politici

Democrazia e rappresentanza

i partiti politici

il diritto di voto e il corpo elettorale

Gli istituti di democrazia diretta ed indiretta

La democrazia partecipativa

MODULO 3 L'ordinamento della Repubblica italiana

U.D. 1 La funzione legislativa: il Parlamento

Il bicameralismo e la revisione Costituzionale, L. 261/2020

Vantaggi e limiti del bicameralismo, confronto con altri Stati europei

Organizzazione e funzionamento delle Camere

La L. elettorale: il "Rosatellum"

Analisi e riflessioni esito elezione politica 2022

Status giuridico del Parlamentare

La funzione legislativa ordinaria, abbreviata ed aggravata

Le funzioni di controllo politico ed economico-finanziario sul Governo

L'importanza delle commissioni parlamentari e d'inchiesta

U.D. 2 La funzione esecutiva: il Governo

Composizione e procedimento di formazione del Governo

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del Governo: D.L., D. Lgs, DPCM, Regolamenti

L'anomalia dei DPCM e dell'iper decretazione d'urgenza

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e relative soluzioni

Il nuovo assetto ministeriale del sessantottesimo Governo della Repubblica

U.D. 3 La funzione giurisdizionale: la Magistratura

Il ruolo dei magistrati

I principi e le garanzie giurisdizionali della Costituzionali

Giurisdizione civile, penale e amministrativa

L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile

Il CSM. La recente riforma

Le criticità del sistema giustizia italiano, la riforma di giustizia, la giustizia riparativa

U.D. 4 Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione

i poteri del capo dello Stato

Gli atti presidenziali e la responsabilità

Il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale

il giudizio di legittimità e le altre funzioni della Corte

MODULO 4 Le autonomie locali

U.D.1 Le Regioni

Il principio autonomista e la sua realizzazione

L'organizzazione delle Regioni

La competenza legislativa e l'autonomia finanziaria

Le politiche regionali a favore dell'imprenditorialità

U.D. 2 Le altre autonomie locali

I Comuni e le loro funzioni

L'organizzazione dei Comuni

Gli enti di area vasta e le città metropolitane

MODULO 5 La Pubblica Amministrazione

U.D. 1 .La P.A. e le sue funzioni

I principi costituzionali relativi alla P.A

Tipi di attività amministrativa

Le riforme della P.A. il CAD

U.D.2 Gli organi centrali e periferici

Gli organi consultivi e di controllo

Atti e provvedimenti amministrativi

L'invalidità degli atti amministrativi, cenni ai possibili ricorsi

I contratti della P.A., le procedure di appalto

U.D. 3 La giustizia amministrativa

I cittadini e la P.A.

I ricorsi amministrativi

MODULO 6 Il diritto internazionale

U.D. 1 L'Unione Europea

Le prime tappe della Comunità europea

Dal Trattato di Maastricht ad oggi

Il Consiglio dell'U.E., il Consiglio europeo, La Commissione e il Parlamento U.E.

Gli altri organi dell'Unione europea

Le fonti del diritto comunitario

L'unione economica e monetaria e il ruolo della BCE

Dalla politica agricola, ambientale e di sicurezza comune alle nuove sfide dell'U.E

La cittadinanza europea ed i diritti dei cittadini europei

U.D. 2 L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti

L'ONU e la sua organizzazione

I principali compiti dell'ONU

Le altre organizzazioni internazionali

MODULO 7 La concorrenza e il commercio internazionale

U.D. 1 Il principio della libera concorrenza. Benefici e pericoli del mercato concorrenziale

Le politiche protezionistiche: gli effetti positivi e negativi

La normativa antitrust e antidumping nel contesto nazionale ed europeo

Dalla globalizzazione alla new-globalizzazione

I contratti del commercio internazionale

Le economie emergenti e lo sviluppo sostenibile

Le imprese nell'era della globalizzazione

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

1. Web democracy e diritto di voto nell'era digitale
2. Crisi migratoria e diritti umani
3. Ius scholae e ius culturae
4. Presidenzialismo e semipresidenzialismo
5. Crisi e ripresa dell'U.E. Il PNRR e le missioni di riforma. Dalla transizione ecologica alla riforma di giustizia
6. Il valore della cittadinanza europea e globale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libri di testo:

“Il nuovo sistema diritto App”, M.Rita Cattani, ed. Pearson 2022

La Costituzione italiana

La Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.

Dichiarazione universale dei diritti umani

2. Materiale su Google Classroom /RE :

Democracy index mapped

La democrazia digitale, diretta e partecipata

Democracy 2.0: web democracy e e-voting

Giustizia e ingiustizia nello Stato di diritto: l'interpretazione giudiziale

Politica e magistratura, l'indipendenza della Magistratura e il CSM. La riforma della giustizia riparativa

L'Unione Europea e i diritti umani. L'Europa oggi

Diritto all'ambiente e reato ambientale. Il modello della circular economy. Il bilancio sociale delle imprese.

3. Video

<https://www.google.com/search?q=atlantide+le+mafie+di+cosa+nostra&source> Mafia, politica e affari. Magistrati sotto accusa

https://www.iene.mediaset.it/video/lato-oscuro-della-moda-a-basso-costo_1193027.shtml

Fast fashion: il costo umano della moda a basso costo

<https://classroom.google.com/w/NTQ5ODI1NDIwNTA0/t/all>

Intervista a Bauman. Migrazione e incertezza costante del mondo nel “villaggio globale”

<https://www.youtube.com/watch?v=ZQMjFzMI4B0>

Solidarietà e coesione sociale. Stefano Rodotà

Fabriano 15.05.2023

FIRMA DEL DOCENTE PROF.SSA STEFANIA ROSSINI

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.
n.39/1993**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: RANALDI FRANCESCO**

CLASSE: V^a SEZ. A/A.F.M.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI UNITÀ DIDATTICHE

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE SVOLTO CLASSE 5° A.F.M.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MODULO 1 - LA CONTABILITÀ GENERALE

1. La contabilità generale
2. Le immobilizzazioni:
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
3. Il personale dipendente
4. Acquisti e vendite
5. Il sostegno pubblico alle imprese
6. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
7. Le scritture di completamento
8. Le scritture di integrazione
9. La valutazione dei crediti
10. Le scritture di rettifica
11. Le scritture di ammortamento
12. La valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali
13. La rilevazione delle imposte dirette
14. La situazione contabile finale
15. Le scritture di epilogo e chiusura

MODULO 2 - BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Il bilancio d'esercizio
2. La funzione informativa del bilancio d'esercizio

3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio
5. I criteri di valutazione
6. La relazione sulla gestione
7. Il controllo contabile
8. La revisione contabile del bilancio

MODULO 3 - RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo Stato patrimoniale riclassificato
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il Conto economico riclassificato:
 - A costo del venduto
 - A valore aggiunto

MODULO 4 - ANALISI PER INDICI

1. Gli indici di bilancio
2. L'analisi della redditività
3. L'analisi della produttività
4. L'analisi patrimoniale
5. L'analisi finanziaria

MODULO 5 - ANALISI PER FLUSSI

1. I flussi finanziari e i flussi economici
2. Le fonti e gli impieghi
3. Il rendiconto finanziario
4. Le variazioni del patrimonio circolante netto
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
6. Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
7. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta (Cash Flow)

MODULO 6 - BILANCIO CON DATI A SCELTA

1. La redazione dello Stato patrimoniale
2. La redazione del Conto economico
3. La redazione a stati comparati

4. Redazione della nota integrativa

MODULO 7 - FISCALITA' D'IMPRESA

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

1. Le imposte indirette e dirette
2. Il concetto tributario di reddito d'impresa
3. I componenti del reddito d'impresa

COMPONENTI POSITIVI:

- Ricavi
- Plusvalenze
- Dividenti
- Interessi attivi
- Valutazione fiscale delle rimanenze

COMPONENTI NEGATIVI:

- Minusvalenze
- Sopravvenienze passive e perdite
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali
- Svalutazione crediti
- Accantonamento rischi su crediti
- Interessi passivi
- Manutenzioni e riparazioni

4. I principi su cui si fonda il reddito fiscale
5. La svalutazione fiscale dei crediti
6. La valutazione fiscale delle rimanenze
7. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
8. Le spese di manutenzione e di riparazione
9. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
10. La base imponibile IRAP
11. Il reddito imponibile
12. Il versamento delle imposte dirette
13. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
14. Le imposte differite e le imposte anticipate
15. Le rilevazioni contabili delle imposte in una S.P.A

MODULO 8 - LA CONTABILITA' GESTIONALE

1. Il sistema informativo direzionale
2. La contabilità gestionale
3. L'oggetto di misurazione
4. La classificazione dei costi
5. La variabilità dei costi
6. Break Even Point

7. La contabilità gestionale a costi diretti
8. La contabilità gestionale a costi pieni

MODULO 9 - PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

1. Pianificazione, programmazione, controllo
2. La pianificazione aziendale
3. Il business plan
4. Il controllo di gestione
5. Il budget
6. La redazione del budget
7. I budget settoriali
8. Il budget degli investimenti fissi
9. Il budget finanziario
10. Il budget economico e il budget patrimoniale
11. L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi
12. Il reporting

Percorsi Interdisciplinari, Approfondimenti, Attività Integrative e di Potenziamento

- La Fiscalità Italiana

N.B.: La parte applicata della disciplina nel corso dell'anno scolastico ha avuto una maggiore attenzione rispetto alla parte teorica in vista della seconda prova scritta all'esame di stato

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA 3
Casa Editrice: TRAMONTANA
Autori: ASTOLFI, BARALE, RICCI
- Dispense fornite dal docente

Fabriano

Firma del docente Prof. Ranaldi Francesco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Silvia Zaccarelli
CLASSE: 5AFM**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1

**Il Fair Play e i giochi sportivi.
Potenziamento muscolare e conoscenza del proprio corpo.
Lettura primo soccorso ed i traumi sportivi.**

MODULO 2

**Le olimpiadi 2024 (caratteristiche e curiosità).
Sport con la racchetta e Sport di squadra.**

MODULO 3

Nozioni fondamentali di alimentazione: i macro e micro nutrienti, i fabbisogni dell'organismo, la composizione corporea e i metabolismi energetici.

L'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.

MODULO 4

**I principi dell'allenamento e la periodizzazione dello stesso.
Il concetto di salute e benessere.**

MODULO 5

**L'empatia e le emozioni.
Protocollo di primo soccorso ed interventi sui traumi sportivi.**

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

APPROFONDIMENTO DEL MACROARGOMENTO SPORT E TOTALITARISMI ATTRAVERSO LEZIONI DI FLIPPED CLASSROOM.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO, POWER POINT, FILE AUDIOVISIVI, ARTICOLI.

Fabriano 04/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE PROF. SILVIA ZACCARELLI

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.
n.39/1993**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: GENTILUCCI NADIA
CLASSE: 5AFM**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: Dio nell'esperienza e nella riflessione umana

L'etica della comunicazione e l'ascolto attivo. Il mondo dell'affettività: emozioni, sentimenti e valori. Individuo e identità. La relazione con se stessi, con gli altri e con Dio.

MODULO 2: L'identità della religione cristiana cattolica

La festa religiosa del Natale. La cultura del dono. Il significato del dono a Natale nella tradizione cristiana.

MODULO 3: Le scelte del cristiano

Dai valori ai principi. Le linee di fondo della D.S.C. I principi della personalità, solidarietà, sussidiarietà e bene comune. Solidarietà e volontariato.

MODULO 4 : Il destino ultimo dell'uomo

La Pasqua e il senso della vita. Il significato di rinascita attraverso storie contemporanee. La data mobile di Pasqua. Segni cristiani di benedizione e di solidarietà.

MODULO 5: Responsabili dell'umanità

La dimensione morale dell'uomo. Coscienza e libertà. La bioetica nel dibattito contemporaneo. Etica della pace e della giustizia.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

Uomo e ambiente.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, testi vari, fotocopie, materiali multimediali (presentazioni, slide show, video, immagini disponibili sul web, suoni, testi digitali).

Fabriano 15 maggio 2023

FIRMA DEL DOCENTE PROF.SSA NADIA GENTILUCCI

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.
n.39/1993**

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

➤ **PRIMA PROVA SCRITTA**

➤ **SECONDA PROVA SCRITTA**

➤ **COLLOQUIO ORALE**

ESAME DI STATO 2022 – 2023 . GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PRIMA PROVA SCRITTA.

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt). TIPOLOGIA A

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

Indicatori specifici tipologia A (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ESAME DI STATO 2022/2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE. TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

Indicatori specifici tipologia B (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>			20	
	Eccellente	20		
	Avanzato	16-19		
	Sufficiente	12-15		
	Non sufficiente	< = 11		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ESAME DI STATO 2022. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE. TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>			20	
	Eccellente	20		
	Avanzato	16-19		
	Sufficiente	12-15		
	Non sufficiente	< = 11		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

Tavola di corrispondenza fra livello di prestazione, voto in decimi, punteggio in centesimi e punteggio in ventesimi

(La corrispondenza tra voti in decimi e punteggio in ventesimi è basata sugli intervalli dei livelli di prestazione fissati; la trasformazione da centesimi a ventesimi è avvenuta matematicamente con arrotondamento)

Livello di prestazione	Voti in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
Eccellente	10	98-100	20
Avanzato	9	93-97	19
	9	88-92	18
	8	83-87	17
	8	78-82	16
Sufficiente	7	73-77	15
	7	68-72	14
	6	63-67	13
	6	58-62	12
Non sufficiente	5	53-57	11
	5	48-52	10
	4	43-47	9
	4	38-42	8
	3	33-37	7
	3	28-32	6
	2	23-27	5
	2	18-22	4
	1	13-17	3
	1	8-12	2
		3-7	1
		1-2	0
	0	0	

Valutazione prova scritta in ventesimi	eccellente	avanzato	sufficiente	non sufficiente
	20	16-19	12-15	<=11

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio In decimi	Punteggio In ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	2,50	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	2	4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	1,50	3
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-1	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	8

specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-3,50	6-7
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	2,50	5
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,50-2	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	2	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	1,50	3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	1,25	2,5
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,50-1	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	1,50	3

<p>sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.</p>	1	2
	<p>Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.</p>	0,75	1,50
	<p>Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.</p>	0,50	1
		Punteggio totale	Punteggio totale
		/10	/20

+

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	5	

		pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare e in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensio	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo	0.50	

ne della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

